

*Filosofia*

130



MARIA GIACOMETTI

*Balthazar:  
ovvero, perché il male?*

*Illustrazioni di Maria Turchetto*

*visualizza la scheda del libro sul sito [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2022

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)

[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676305-1

## Introduzione

Miguel de Cervantes pubblicò nel 1613, assieme ad altre, due novelle che vanno lette insieme, perché la prima, pur avendo una sua autonomia, rinvia alla seconda. S'intitolano rispettivamente *Il matrimonio ad inganno* e *Il dialogo dei cani*.

Sono novelle picaresche, che, attraverso le sventure dei protagonisti, gettano luce su una società in decadenza, perché vi dilagano la corruzione e la furberia, a discapito del giusto lavoro e dell'onestà. Il primo racconto serve da introduzione al secondo: volendo truffare donna Stefania, l'alfiere Campuzano si ritrova a sua volta beffato. Ricoverato in ospedale accanto ad altri improbabili disgraziati, ognuno dei quali persegue pervicacemente la propria infelicità, racconta al dottore di aver sentito due cani, Berganza e Scipione, parlare come se fossero uomini.



Trattarono di cose grandi e diverse, più adatte ad essere dette da uomini saggi che da bocche di cani; poiché non potei inventarmele da solo, mio malgrado e contro la mia opinione ho deciso alla fine che non sognavo e che i cani parlavano<sup>1</sup>.

Il dottore non crede certo ai miracoli, ma chiede all'alfiere di scrivere il primo dialogo per eventualmente decidere sulla veridicità del portentoso evento. Inizia la seconda novella, *Il dialogo dei cani*, nella quale Berganza narra all'amico Scipione le sue avventure. Che hanno diversi fili, diversi intrecci, diversi comprimari. Dapprima Berganza, in forma canina e senza il linguaggio umano, passa di padrone in padrone; osserva e giudica tipi di individui: mascalzoni, furbastri, marginali in ogni luogo e tempo della società spagnola. Neanche le istituzioni si salvano. Per lui si tratta di un percorso di formazione che lo porterà alla destinazione finale: l'ospedale dove attualmente può fare del bene. La novella tocca argomenti come il male e il peccato, messi in bocca ad una strega. Berganza ascolta allibito, chiedendosi:

Come sa e parla tanto di Dio e opera invece diabolicamente? Come mai pecca tanto per malignità, non avendo l'attenuante dell'ignoranza?<sup>2</sup>

Il male, che Berganza sperimenta nella sua vita errabonda di bravo cane servitore di chi lo voglia prendere, gli viene così spiegato dalla strega Canizares:

...quando sarai uomo potrai capire che tutte le disgrazie che accadono alle persone, ai regni, alle città e ai popoli, per esempio le morti improvvise, i naufragi, le cadute e infine tutti i mali che chiamiamo accidentali provengono dalla mano dell'Altissimo, che li permette per sua volontà, e che i danni e i mali che chiamiamo intenzionali si producono per causa nostra<sup>3</sup>.

Dio "è impeccabile", tuttavia permette il male affinché attraverso di esso vengano espiati i peccati che solo l'uomo compie. Si tratta di una teoria nota, che tenta di salvare Dio, e la sua onnipotenza, anche per quel dolore della terra di cui l'uomo apparentemente non è responsabile, e che colpisce anche l'innocente cane Berganza e tutti i viventi. Se il male è conseguenza del peccato morale, Dio è il giusto giudice. Cervantes accetta la dottrina teologica della strega Canizares, riferita da Berganza a Scipione, che vede nel destino del mondo il compiersi della

<sup>1</sup> Miguel de Cervantes, *Il dialogo dei cani*, Venezia, Marsilio, 1993, p. 65.

<sup>2</sup> Ivi, p. 171.

<sup>3</sup> Ivi, p. 163.

volontà di Dio. Né il diavolo, antagonista di Dio, può mutare un ordine che non è nella sua disponibilità. Canizares lo dice chiaramente: il male è un fatto, è lì da sempre, ed è giustificato. Anche il diavolo, come si usa dire, non muove foglia che Dio non voglia.

Del male tratta questo libretto.

È comune trovare animali parlanti nella storia della letteratura e della filosofia. Ho adottato l'espedito di far disquisire di cose non facili un asino e un granchio. E non è solo un espedito, se il destino dei viventi è identico, sulla loro comune Terra. Se la differenza tra animali umani e non umani sta nella parola e nel pensiero discorsivo, probabilmente non vi è una grande distanza sul piano delle emozioni, con gradi diversi a seconda della complessità funzionale.



## INDICE

Introduzione	5
<i>Capitolo Primo</i>	
Incontro tra Balthazar e il granchio	9
<i>Capitolo Secondo</i>	
Meglio non essere nati	13
<i>Capitolo Terzo</i>	
Il male nella tradizione biblica. Giobbe e Salomone	21
<i>Intervallo</i>	
Freud: caducità	29
<i>Capitolo Quarto</i>	
Socrate e Platone	31
<i>Capitolo Quinto</i>	
Le scuole ellenistiche	37
<i>Capitolo Sesto</i>	
Un po' di storia	41
<i>Capitolo Settimo</i>	
Gli ultimi pagani: Plotino e Proclo	47
<i>Intervallo</i>	
Un film eccezionale	59
<i>Capitolo Ottavo</i>	
Gnosi	61
<i>Capitolo Nono</i>	
Agostino e Tommaso	69
<i>Intervallo</i>	
Diavoli e diavolacci	75

<i>Capitolo Decimo</i>	
Il medioevo: la scolastica	89
<i>Intervallo</i>	
Elogio dell'asino	99
<i>Capitolo Undicesimo</i>	
Le Teodicee	107
<i>Appendice</i>	
Sull'anima delle bestie	121
<i>Capitolo Dodicesimo</i>	
Gli illuministi: Voltaire	127
<i>Intervallo</i>	
Dialogo del cappone e della pollastra	131
<i>Capitolo Tredicesimo</i>	
Gli illuministi: Rousseau	135
<i>Capitolo Quattordicesimo</i>	
David Hume	141
<i>Intervallo</i>	
Filosofia asinina	145
<i>Capitolo Quindicesimo</i>	
Kant	155
<i>Capitolo Sedicesimo</i>	
Tra Tubinga e Berlino	163
<i>Capitolo Diciassettesimo</i>	
Filosofie irrazionalistiche: Schopenhauer e Nietzsche	171
<i>Capitolo Diciottesimo</i>	
Il male secondo Dostoevskij	177
<i>Intervallo</i>	
Relazione per un'Accademia	181
<i>Capitolo Diciannovesimo</i>	
Il male assoluto	187

<i>Indice</i>	221
<i>Capitolo Ventesimo</i>	
Treblinka	197
<i>Appendice</i>	
Gli animali e la guerra	205
<i>Intervallo</i>	
Freud sulla guerra	211
<i>Capitolo Ventunesimo</i>	
Platero	215





Filosofia

---

L'elenco completo delle pubblicazioni  
è consultabile sul sito

**www.edizioniets.com**

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp Col=Filosofia>



---

## Publicazioni recenti

130. MARIA GIACOMETTI, *Balthazar: ovvero, perché il male?*, 2022, pp. 224.
129. DOMENICO FELICE, *Montesquieu. Tra stoicismo e federalismo*, 2021, pp. 192.
128. DIETMAR VON DER PFORDTEN, *La ricerca di comprensione. Il compito e il valore della filosofia*, traduzione di Sara Dellantonio, 2020, pp. 184.
127. LEONARDO DI CARLO, *Per un'ontologia spiritualistica. Metafisica, diritto e interrogatività*, 2019, pp. 108.
126. FABRIZIO MEROI, *Tra «miseria» e «dignitas». Immagini della follia da Alberti a Voltaire*, 2018, pp. 176.
125. GERARDO ALICANDRO, *Atletismo della virtù. Sulla φιλία in Aristotele*, 2018, pp. 232.
124. PIER FERNANDO GIORGETTI, *Lutero e la Riforma. Lo spirito del germanesimo nel rigetto del Rinascimento*, 2017, pp. 316.
123. ROBERTA LANFREDINI, ALBERTO PERUZZI [a cura di], *A Plea for Balance in Philosophy. Essays in Honour of Paolo Parrini. Volume 2: New Contributions and Replies*, 2016, pp. 90.
122. ANTONIO GAGLIARDI, *Il filosofo e il poeta. Guittone D'Arezzo*, 2015, pp. 150.
121. PIER FERNANDO GIORGETTI, *I discepoli di Fobos. I sentieri della paura e la filosofia*, 2014, pp. 348.
120. SANDRO PALAZZO, *Trascendentale e temporalità. Gilles Deleuze e l'eredità kantiana*, a cura di Carla De Pascale, 2013, pp. 482.
119. CLAUDIO BAZZOCCHI, *Riconoscimento, libertà e stato. Saggi sull'eticità begeliana*, 2012, pp. 152.
118. FELICE CIRO PAPPARO, *Un narcisismo ben temperato. Paul Valéry e la riforma di sé*, 2012, pp. 118.

Edizioni ETS  
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di febbraio 2022